

Regione Calabria

Per la presidenza del Consiglio tutto in alto mare

Lunedì prima riunione dell'assemblea Il PCI chiede incontri tra i partiti

Dalla nostra redazione CATTANZARO — Settimana decisiva per l'avvicinamento alla presidenza del Consiglio...

Terzi, in relazione ad un invito del segretario regionale della DC, Francesco Gallo, per una riunione collegiale...

zioni fra i vari partiti. In questo senso infatti ogni partito politico dovrebbe essere rappresentato per la forza che ha in assemblea...

Del resto il dibattito per la soluzione del problema dell'esecutivo regionale è ben lontano dalla meta positiva: il comitato regionale del PSI...

Filippo Veltri

Mozione di sfiducia

A Bari il PCI chiede le dimissioni di sindaco e assessori

Gli scandali e i processi hanno travolto e screditato i membri dell'esecutivo

Dalla nostra redazione BARI — Il gruppo consiliare comunista al Comune di Bari ha presentato una mozione di sfiducia...

L'amministrazione comunale, mortificata come non mai dalla gestione del quotidiano, vive da tempo una situazione che è ormai divenuta intollerabile...

Si tratta ora di allargare il dibattito e l'attenzione dei cittadini su una situazione che può divenire irreparabile per restituire alla istituzione comunale nuovo vigore e credibilità nella sua azione di direzione, di promozione, di sviluppo della democrazia.

le condizioni di vita di questi grandi quartieri della città. Questo modo di gestire la cosa pubblica, mortificando le possibilità decisionali del consiglio comunale...

E' per tutto ciò che i comunisti hanno chiesto le dimissioni di questa giunta di centro-sinistra sempre travagliata al suo interno dagli scontri tra i vari esponenti per i vari rimpasti...

A questa richiesta fanno seguito le dimissioni dei cinque delegati sindacali comunisti e la più ampia mobilitazione contro una giunta che fa perdere credibilità alle istituzioni democratiche.

Cominciano a farsi sentire gli effetti della fine del blocco

Il municipio di Cagliari occupato da un gruppo di famiglie senza casa

Nessuno accetta la «soluzione provvisoria» della giunta di centrodestra che ha messo a disposizione scantinati e posti in infime locande

CAGLIARI — L'ondata di sfratti seguita alla fine del blocco dei filtri ha provocato a Cagliari una protesta clamorosa. Ricevuta l'ingiunzione di lasciare immediatamente gli appartamenti in cui risiedevano da anni...

Per il sindaco e gli assessori rimasti in attesa pare che il problema si possa risolvere al solito modo. Per gli sfrattati, infatti, sono stati messi a disposizione degli scantinati comunali...

A Chieti «partono» gli sfratti ma la Giunta resta ferma

Assoluta inerzia dell'amministrazione dc che non riesce neanche a convocare il Consiglio comunale

Dal nostro corrispondente CHIETI — Il primo sfratto ha colpito la signora Lea Meroni-Nardone, una vedova che vive con 30 mila lire al mese di contributo da parte dell'Ufficio assistenza del Comune...

Il dramma, per la verità, era già esplosivo l'anno scorso. Le lotte di allora condussero alla sistemazione provvisoria di alcune famiglie nelle casette del villaggio CEDLIT di proprietà dell'IACP. E condussero anche a un insieme di impegni che l'amministrazione comunale avrebbe dovuto assolvere.

partizione dei poltroni. Un Comune che, pur avendo da tre anni l'autorizzazione della Regione a rivedere il Piano regolatore generale, non ha ancora provveduto allo sviluppo dello stesso piano...

Le forze politiche di sinistra e laiche garantiscono il governo delle città

Alghero e Olbia, tempestività e decisione per i due Comuni

Dal nostro corrispondente SASSARI — A Olbia e ad Alghero il compito affidato alle nuove coalizioni laiche è fra i più difficili. Queste due importanti città marine hanno sofferto in maniera sensibile i lunghi decenni di malgoverno e di politica speculativa...

Per questo è rimasta esclusa la democrazia cristiana con la sua tendenza a risolvere le crisi post elettorali, a lunghissima scadenza, rimandando sine die la soluzione dei grossi problemi...

Al di là di questi fatti resta una considerazione di fondo: sia a Olbia sia ad Alghero i partiti di sinistra e i laici hanno dimostrato di saper affrontare e risolvere la questione delle giunte con decisione e tempestività. Quando mai la DC in centri così importanti era stata capace di fare altrettanto?

stato che negli elenchi vi erano gravi manchevolezze. Che cosa deciderà il Tribunale amministrativo regionale? La situazione è aperta. In casa dc vi sono grosse speranze che l'organismo regionale salvi la barca scudo-crociata dopo che questa ha rischiato di affondare per le falle aperte dalle fidej e dai dissidi interni...

Alla Regione siciliana

Per l'attività teatrale disegno di legge del PCI

Dalla nostra redazione PALERMO — Finora l'hanno considerata solo una buona spalla per l'attività turistica, secondo un concetto stantio e deteriorante che attribuisce agli avvenimenti culturali e stivi il ruolo d'evanescente. Questa è stata finora, pressoché unicamente, la funzione che i governi siciliani diretti dalla DC sembrano aver attribuito all'attività teatrale...

risponde così: «A notte finta, intanto, alla politica delle "manche", ai finanziamenti a pioggia che i vari assessori ai beni culturali hanno via via elargito, quasi sempre dimostrando, tra l'altro, ben scarsa competenza, ma, in compenso, grande conoscenza dei metodi clientelari, spargendo regalate a tutta una serie di associazioni, gruppi, cooperative, teatri stabili, perfino comuni di tutta l'isola».

Distrutto lo studio del compagno Natoli

In piazza a Brolo contro le intimidazioni mafiose

Dalla nostra redazione PALERMO — I comunisti della zona dei Nebrodi (provincia di Messina) hanno dato nella giornata di domenica una risposta immediata e di massa al grave attentato ai danni del compagno Giuseppe Natoli, ingegnere, consigliere comunale di Pirano e membro del direttivo della Federazione comunista di Capo d'Orlando. Nella notte di sabato a Brolo (piccolo centro della zona dei Nebrodi), una potente carica d'esplosivo aveva completamente distrutto il locale e le attrezzature del suo studio provocando danni per diversi milioni.

Pirano e in tutta la fascia tirrenica dei Nebrodi. Negli ultimi tre anni, nella zona gli atti intimidatori di stampo mafioso si sono moltiplicati: ventuno attentati che hanno preso di mira comunisti e socialisti, sindaci e assessori, numerose le abitazioni saltate per aria, le auto di professionisti incendiate. Ma nessuno degli esecutori e dei mandanti è finito in galera. «La speculazione edilizia, la compravendita di aree, i finanziamenti anche pubblici sono certamente alla base di questo nuovo attentato dinamitardo — ha dichiarato Giuseppe Messina, responsabile della sezione enti locali della Federazione di Messina — Vediamo che è certamente il punto di «satura» con gli attentati mafiosi in questo triangolo di Brolo, Pirano e Giacca, negli ultimi anni importanti agrumeti sono stati distrutti e al loro posto ci sono ora costruzioni, villette, insediamenti industriali».

Tutti i tronchi in Calabria della società concessionaria «CL»

I 325 km di ferrovie da sopprimere

Dal nostro corrispondente REGGIO CALABRIA — L'attuale governo vuole sopprimere tutti i tronchi ferroviari della Calabria-Lucania funzionanti in Calabria (Castrovillari - Bivio Latronico; Cosenza - Pedace - San Giovanni in Fiore; Cosenza - Catanzaro; Gioia Tauro - Cinquefrondi; Gioia Tauro - Sinopoli) per complessivi 325 chilometri. Ciò è emerso dall'esame della proposta di legge governativa per il risanamento tecnico-economico delle ferrovie in concessione a gestione governativa e dal dibattito in corso al Senato.

no regionale dei trasporti nell'ambito del quale le Calabria-Lucania, come struttura a come azienda, possono assumere un ruolo fondamentale per un moderno sistema di trasporto pubblico, presupposto non secondario allo sviluppo economico e civile della Calabria».

E' morto il compagno Luigi Bruno

LECCE — Stroncato da un male incurabile è morto all'età di 47 anni il compagno Luigi Bruno. Iscritto giovanissimo al PCI dal 1947 fu segretario della Federazione comunista di Lecce.



Un gruppo di famiglie senza casa si è radunato davanti al municipio di Cagliari per protestare contro gli sfratti.

Mobilizzazione nel Sud contro le decisioni dell'azienda

Cassa integrazione e licenziamenti la risposta della Fatme alla crisi

Un incontro e un'assemblea a Bari con i lavoratori della SIP — A Palermo gli operai restano in fabbrica e rifiutano il provvedimento di sospensione

BARI — Ieri mattina gli operai della FATME, azienda di impianti telefonici appaltatrice della SIP, si sono incontrati con gli operai telefonici della SIP bloccando l'ingresso ai cancelli della centrale De Gemmis, chiedendo la solidarietà dei lavoratori per la messa in cassa integrazione di 86 operai su 127.

In una assemblea avuta tra i lavoratori delle due aziende è emersa la strumentalità della richiesta di cassa integrazione delle varie ditte appaltatrici (SIET, SIELTE ecc.). Manovra funzionale alla SIP che sta cercando in tutti i modi un aumento della tariffa.

Se il problema assume aspetti drammatici, si deve dunque all'assoluta inerzia di un Comune nel quale la DC, pur avendo avuto il 54 per cento dei voti l'8 giugno, non riesce ancora a convocare il Consiglio in quanto è impegnata nei consueti feroci edizianamenti interni per la

ne forzata avevano deciso nei giorni scorsi di occupare i due stabilimenti. Da ieri, infatti, le maestranze sembrano i cartellini e rimangono in fabbrica, rifiutando il provvedimento di sospensione. Eugenio Sasso, direttore generale della fabbrica Fatme di Palermo, ha dichiarato: «La manovra dell'azienda è quella di mirare ad un "tagli" nel settore delle installazioni a causa della crisi che si verrà a creare dal passaggio dall'elettromeccanica all'elettrotecnica».

Tutti i tronchi in Calabria della società concessionaria «CL»

I 325 km di ferrovie da sopprimere

Dal nostro corrispondente REGGIO CALABRIA — L'attuale governo vuole sopprimere tutti i tronchi ferroviari della Calabria-Lucania funzionanti in Calabria (Castrovillari - Bivio Latronico; Cosenza - Pedace - San Giovanni in Fiore; Cosenza - Catanzaro; Gioia Tauro - Cinquefrondi; Gioia Tauro - Sinopoli) per complessivi 325 chilometri. Ciò è emerso dall'esame della proposta di legge governativa per il risanamento tecnico-economico delle ferrovie in concessione a gestione governativa e dal dibattito in corso al Senato.

no regionale dei trasporti nell'ambito del quale le Calabria-Lucania, come struttura a come azienda, possono assumere un ruolo fondamentale per un moderno sistema di trasporto pubblico, presupposto non secondario allo sviluppo economico e civile della Calabria».

E' morto il compagno Luigi Bruno

LECCE — Stroncato da un male incurabile è morto all'età di 47 anni il compagno Luigi Bruno. Iscritto giovanissimo al PCI dal 1947 fu segretario della Federazione comunista di Lecce.